



*Parco Regionale del Matese*



# RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SULLE ATTIVITÀ PREVISIONALI

Bilancio di Previsione 2018-2019-2020

## Sommario

A.	Premesse.....	4
1.	Normativa di riferimento.....	4
a)	Norme regionali.....	4
b)	Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.....	5
c)	Relazione accompagnatoria.....	6
2.	L'Ente e la sua istituzione.....	6
3.	Trend storico finanziamento regionale spese di funzionamento.....	7
4.	Gli organismi istituzionali.....	9
5.	Il Personale e l'organizzazione degli uffici.....	10
6.	Il territorio e le attività economiche.....	13
7.	La popolazione.....	14
B.	Conto di Bilancio anno 2017.....	15
1.	Approvazione Bilancio previsione 2017.....	15
2.	Accertamento ordinario residui 2017.....	17
a)	I residui attivi al 31 dicembre 2017.....	18
b)	I residui passivi presunti al 31 dicembre 2017.....	18
3.	Conto di Bilancio 2017.....	20
a)	Quadro riassuntivo della gestione di cassa.....	20
b)	Quadro riassuntivo della gestione competenza 2017.....	21
c)	Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2017.....	21
C.	Dati finanziari complessivi Bilancio 2018-2019-2020.....	22
1.	Entrate del Bilancio di Previsione 2018-2019-2020.....	23

2.	Spese Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 .....	26
3.	Quadro generale riassuntivo 2018-2019-2020 .....	33
4.	Equilibrio finanziario 2018-2019-2020 .....	34
5.	Riparto Fondo Pluriennale Vincolato 2018-2019-2020 .....	35
D.	Valutazioni sulle Entrate .....	37
1.	Fondo Pluriennale Vincolato .....	37
2.	Avanzo di amministrazione .....	38
3.	Trasferimenti correnti .....	39
4.	Entrate proprie .....	39
5.	Trasferimenti in conto capitale .....	40
6.	Contabilità speciale .....	40
E.	Valutazioni sulle uscite .....	40
1.	Spese per gli organi di governo .....	40
2.	Spese per il personale .....	41
3.	Prestazioni di servizio ed utilizzo beni di terzi .....	41
4.	Acquisto beni di consumo .....	42
5.	Imposte e tasse e oneri finanziari diversi .....	42
6.	Spese in conto capitale .....	42
7.	Altre spese correnti .....	43
8.	Contabilità speciale .....	43

## **A. Premesse**

### **1. Normativa di riferimento**

#### *a) Norme regionali*

La Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7, ad oggetto “Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76.”, all’articolo 5 “Bilanci degli enti ed organismi dipendenti”, definisce le caratteristiche che devono avere gli Enti dipendenti dalla Regione, ed in particolare stabilisce che devono essere considerati tali gli Enti e gli organismi, in qualunque forma costituiti, i quali dipendono finanziariamente, in via ordinaria, totalmente o principalmente dal bilancio regionale, e sono identificati annualmente in elenco approvato con decreto del Presidente della Giunta e sottoposto alla deliberazione del Consiglio unitamente al bilancio annuale di previsione della Regione. E l’Ente Parco Regionale del Matese dipende finanziariamente dal Bilancio regionale ed a conferma è iscritto nell’elenco; pertanto per la gestione contabile si fa riferimento alla normativa regionale che ne definisce l’ordinamento.

È da tener presente che il testo della predetta Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 ha subito vari modifiche ed integrazioni, in particolare quelle apportate dalle leggi regionali 15 febbraio 2005 n. 9, 11 agosto 2005 n. 15, 29 dicembre 2005 n. 24, 19 gennaio 2007 n. 1, 30 gennaio 2008 n. 1, 19 gennaio 2009 n. 1, 15 marzo 2011 n. 4, 5 maggio 2011 n. 7, 27 gennaio 2012 n. 1, 10 maggio 2012 n. 11, 6 maggio 2013 n. 5 e 16 gennaio 2014 n. 4, 18 gennaio 2016 n. 1, e da ultimo del 20 gennaio 2017 n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017".

Per la predisposizione e gestione del Bilancio 2018/2019/2020 dell’Ente Parco Regionale del Matese, quale Ente strumentale della Regione, si deve far riferimento alla seguenti leggi regionali specifiche : Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale"; Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018"; Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 39 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione. Campania".

La stessa struttura del Bilancio, fino qualche anno fa, era conforme alla struttura del Bilancio regionale, che prevedeva quale unità elementare l'Unità Previsionale di Base, l'UPB. A partire dall'esercizio 2017 sono stati applicati i principi contabili e schemi di bilancio approvati con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

***b) Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118***

A partire dall'anno finanziario 2014, sono entrate in vigore le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42.

In forza della delega di cui alla Legge 5 maggio 2009 n. 42, citata, il Governo ha emanato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42". L'articolo 11 del predetto Decreto Legislativo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014.

Nell'esercizio 2015, gli Enti che non avevano partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Nell'esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

In forza di tali disposizioni normative l'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario 2016, con l'adozione del Provvedimento congiunto n. 178 del 30 dicembre 2016 ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 – Adeguamento armonizzazione contabile procedure finanziarie anno 2017 – Autorizzazione Esercizio Provvisorio anno 2017", ha recepito le norme

sull'armonizzazione contabile da applicarsi a partire dall'anno 2017, adeguando le sue procedure informatiche agli schemi approvati ed in vigore per essere in piena operatività, nel rispetto dei nuovi principi di contabilità pubblica e per uniformarsi al bilancio regionale.

Quindi il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018/2019/2020, così come per il precedente, sarà elaborato secondo gli schemi e principi contabili della contabilità armonizzata, comune a tutti gli Enti pubblici.

### *c) Relazione accompagnatoria*

Il predetto articolo 5 della Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 stabilisce, tra l'altro, le procedure e i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti e degli organismi dipendenti, che deve far riferimento alle regole stabilite per il Bilancio di previsione della stessa Regione, ovvero sulla base delle regole pertinenti secondo la natura dell'ente o dell'organismo. Il Bilancio di previsione è adottato ed approvato dai rispettivi organi di governo entro i termini stabiliti dalla stessa legge regionale, ovvero nei maggiori termini previsti dagli statuti, dalla legge regionale o nazionale.

È prassi consolidata che il Bilancio di Previsione sia accompagnato da una relazione illustrativa, che descriva la programmazione della gestione dell'esercizio finanziario considerato, precisando in che modo possano essere raggiunte le finalità proposte, al fine anche di poter misurare, in sede di approvazione del Conto di Bilancio, le percentuali di raggiungimento degli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e i motivi degli eventuali scostamenti, e dei fini raggiunti rispetto a quelli programmati.

Pertanto, per la parte che attiene alle risorse finanziarie, per la parte entrata, ed all'impiego delle stesse, per la parte uscite, si elabora la presente relazione, da approvare in uno con il Bilancio di Previsione 2018/2019/2020.

La presente relazione è quindi redatta per esplicitare gli obiettivi programmatici fissati per gli esercizi finanziari 2018/2019/2020, che a partire dal 2017 abbraccia tre anni, sia attraverso la rappresentazione dei dati finanziari, nel senso della rispondenza e delle variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, sia dell'indicazione dettagliata dei programmi e dei progetti che l'Ente intende perseguire.

## **2. L'Ente e la sua istituzione**

In ottemperanza dell'articolo 83, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali. E dette funzioni vengono

regolate dalle disposizioni della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, “Legge quadro sulle aree protette”, ed in particolare l’articolo 22, il quale stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali.

La Regione Campania, con riferimento alle predette disposizioni legislative, ha approvato la Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33 ad oggetto “Istituzione dei parchi e delle riserve in Campania”, con la quale, all’articolo 1, definisce i principi e le norme per l’istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania, e, all’articolo 5, approva il programma delle Aree Naturali Protette tra cui il Sistema Parco e Riserva del Matese.

Con Deliberazione n. 1407 del 12 aprile 2002 ad oggetto “L.R. 1 settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione del Parco Regionale del Matese - (con allegati)”, modificata ed integrata con successiva Deliberazione n. 3312 del 21 novembre 2003 ad oggetto “Istituzione dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali – Precisazioni ed adempimenti – (con allegati)”, la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Parco Regionale del Matese, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33, così come modificata dall’articolo 34 della Legge Regionale 6 dicembre 2000 n. 18. In esecuzione di dette deliberazioni giuntali, con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 778 del 6 dicembre 2002 è stato istituito l’Ente Parco Regionale del Matese.

### **3. Trend storico finanziamento regionale spese di funzionamento**

In applicazione della citata legge regionale della Campania 30 marzo 2002 n. 7, che disciplina l’ordinamento finanziario regionale e degli organismi dipendenti, e in esecuzione delle leggi regionali di bilancio, sin dall’anno di istituzione dell’Ente Parco Regionale del Matese, la Regione ha trasferito le risorse necessarie sia per il corretto funzionamento dell’Ente sia in conto capitale per gli interventi di tutela e salvaguardia del territorio.

Relativamente alla più importante fonte di bilancio posto a copertura delle spese di funzionamento dell’Ente Parco, si evidenzia che, a partire dall’anno 2002, anno di istituzione e fino all’anno 2017, l’erogazione di dette risorse, così come indicato nei singoli “Conto di Bilancio” di riferimento, presenta il seguente andamento:

Anno 2003	€ 68.746,90	
Anno 2004	€ 125.000,00	
Anno 2005	€ 198.996,90	
Anno 2006	€ 199.000,00	

Anno 2007	€ 199.000,00	
Anno 2008	€ 199.000,00	
Anno 2009	€ 134.000,00	
Anno 2010	€ 104.500,00	
Anno 2011	€ 132.666,67	
Anno 2012	€ 132.666,67	
Anno 2013	€ 116.746,67	
Anno 2014	€ 116.746,67	
Anno 2015	€ 116.746,67	
Anno 2016	€ 116.746,67	
Anno 2017	€ 81.263,25	
	TOTALE ... ..	€ 2.041.827,07

Dai dati elencati risulta che l'Ente Parco dipendente finanziariamente dalla Regione Campania, e che il finanziamento regionale ha avuto un andamento discendente a partire dall'anno 2009. Per l'esercizio finanziario 2017 il contributo regionale per le spese di funzionamento è stato ridotto rispetto al 2016, attestandosi per il Parco del Matese ad euro € 81.263,25. Tale importo va comunque eventualmente integrato con i finanziamenti specifici in conto capitale, per il quale, tuttavia, è richiesta la presentazione di un preciso progetto di spesa, soggetto a rendicontazione.

Tale sostanziale diminuzione del finanziamento annuale regionale rispetto agli anni precedenti, unitamente all'aumento dei costi della gestione ordinaria dovuti all'incremento delle attività, ha comportato una necessaria revisione delle spese, ed una conseguente riduzione di numerosi ambiti di attività dell'Ente, perché il contributo ordinario regionale, nella sua totalità, è destinato a coprire le spese correnti di gestione.

In assenza di una comunicazione da parte della Regione, per l'anno 2018 viene confermato l'importo dell'anno precedente, nell'intesa che si procederà alla revisione dello stesso quando l'importo sarà comunicato in via formale dalla Regione stessa, procedendo alle variazioni di assestamento necessarie a garantire il pareggio complessivo.

Per gli importi assegnati alla gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali, si fa riferimento alla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 38 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018", nonché la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 39 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione. Campania".



#### **4. Gli organismi istituzionali**

In assenza di un proprio Statuto, per gli organismi gestionali dell'Ente si fa riferimento esclusivamente alla normativa regionale, la quale sancisce, tra l'altro, che gli organi dell'Ente Parco sono: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Comunità del Parco. Così come vengono definiti con l'articolo 7 della citata Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 33, nel testo riformulato per effetto delle ripetute modifiche legislative succedutesi negli ultimi anni, da ultimo con l'articolo 1, comma 260 lettera a), della Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Nel corso degli anni si sono alternati vari Presidenti, spesso con funzioni commissariale, anche se, in assenza della costituzione e dell'insediamento degli altri organi, il Presidente non può non considerarsi commissario, con pieni poteri gestionali.

Per quanto riguarda il Presidente del Parco pro tempore, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 15 del 09 febbraio 2012, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 12 del 20 febbraio 2012, Deliberazione che rettifica la precedente n. 729 del 6 dicembre 2011, era stato nominato il Dott. Umberto DE NICOLA. Alla scadenza del predetto mandato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 174 del 03 aprile 2015, è stata prorogata la nomina del Dott. Umberto De Nicola con l'esplicita attribuzione di funzioni commissariali, funzioni conferite per garantire le precipue finalità e la continuità amministrativa dell'Ente, preposto alla tutela ed alla gestione dell'area protetta, riassumendo in sé tutte le articolazioni e le titolarità degli organi previsti dalla vigente Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33.

Invece non è ancora stata nominata la Giunta dell'Ente Parco, la cui nomina compete al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 5, della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33, riformulato con la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Con Deliberazione n. 1 del 7 ottobre 2002 si è insediata la Comunità dell'Ente Parco Regionale del Matese, composta dai sindaci, o loro delegati, dei 20 (venti) comuni interessati al Parco, dai rappresentanti delle 2 (due) Comunità Montane, quella del Matese e quella del Taburno, e delle 2 (due) Province, e cioè Caserta e Benevento. Pertanto i componenti della Comunità del Parco assommano a n. 24 (ventiquattro) componenti.

Nelle more della nomina del Direttore del Parco, con Decreto Interassessoriale, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania n. 288 del 4 luglio 2007, ai sensi della Delibera di Giunta regionale campana n. 1217 del 23 settembre 2005, recante la disciplina in via provvisoria della gestione ordinaria degli Enti Parco, è stato nominato quale Responsabile Amministrativo il Sig. Antonio MONTORO, funzionario regionale in distacco, con l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente o Commissario, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, e, comunque, quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza,

ovvero necessari per assicurare la continuità delle attività. Detto Responsabile Amministrativo è un dipendente regionale che opera presso il Parco in posizione di distacco per due giorni alla settimana. Il distacco è stato prorogato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 4 del 20 gennaio 2015.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 09 del 25 marzo 2014, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 17, è stato nominato il Collegio Ordinario dei Revisori dei Conti, nelle seguenti persone:

- a. Dr. Antonio D'ANGELO, nato a Napoli il 14/05/1968 e residente a Villaricca (NA) alla via San Francesco d'Assisi n. 67, quale rappresentante regionale;
- b. Dr. Mario DEL PRETE, nato ad Aversa (CE) il 01/03/1951 ed ivi residente alla via Magenta n. 72, quale rappresentante regionale;
- c. Rag. Vincenzo SANTAMARIA, residente a Caserta (ce) in Via Pier Paolo Pasolini (Parco La Selva 3) n. 35 Fabb. B - Scala B, quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze. Il Collegio si è insediato in data 13 maggio 2014, Verbale n. 1 e resta in carica anche per l'esercizio finanziario 2017, essendo il mandato di durata quinquennale.

All'atto del loro insediamento gli stessi hanno eletto quale Presidente del Collegio il Rag. Vincenzo SANTAMARIA. Il Collegio dura in carica cinque anni, quindi resta in carica anche per il corrente esercizio finanziario.

## **5. Il Personale e l'organizzazione degli uffici**

La Giunta Regionale, con Deliberazione N. 1217 del 23 settembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo con le modifiche apportate dalla Legge Regionale 15 marzo 2011 n. 4, ha stabilito che, nelle more della costituzione dell'organico degli Enti Parco e Riserve Regionali, su proposta dei Presidenti delle aree protette, si provvederà alla individuazione di personale in servizio presso la Regione Campania, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, da assegnare in distacco agli Enti Parco e Riserve Naturali nel rispetto della normativa vigente.

Dall'anno di costituzione presso l'Ente Parco Regionale del Matese hanno prestato servizio, ora in posizione di distacco ora in posizione di comando ora con contratto di collaborazione extra orario, posizioni regolarmente autorizzate dagli Enti di provenienza, dipendenti della Regione Campania e dipendenti degli Enti facenti parte della Comunità del Parco: Comuni, Province o Comunità Montane. E specificatamente nel corso

dell'esercizio finanziario 2013 hanno prestato servizio a vario titolo non solo dipendenti regionali, distaccati all'inizio dell'anno, ma anche dipendenti della provincia di Caserta, già in servizio dagli anni precedenti e che sono rientrati negli uffici provinciali di provenienza nel corso dell'anno.

Con Decreto Dirigenziale n. 15 del 24 gennaio 2013, ad oggetto "Ente Parco Regionale del Matese – Distacco Dipendenti Regionale", veniva autorizzato il distacco con decorrenza immediata presso l'Ente e fino al 31 marzo 2013 dei seguenti Dipendenti regionali:

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia
Bisceglia	Edovino Vincenzo	B5	10993
Iannelli	Maria	B2	10854
Merola	Mario	C5	15566
Spinelli	Sofia	D1	18342

Il predetto distacco è stato prorogato con i seguenti successivi Decreti Dirigenziali: n. 98 del 2 aprile 2013, fino al 30 giugno 2013; n. 213 del 28 giugno 2013, fino al 30 settembre 2013; n. 348 del 30 settembre 2013, fino al 31 dicembre 2013. È stato prorogato per tutto l'anno 2014 con Determina Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 126 del 54 febbraio 2014, nel quale, tra l'altro ed in linea di massima, vengono ripartiti i costi spettanti alla Regione, Ente di appartenenza, e l'Ente Parco.

Il distacco dei predetti dipendenti regionali per l'anno 2015 è stato confermato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 35 del 03 febbraio 2015.

Con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 13 del 15 gennaio 2015 veniva autorizzato il distacco, con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre 2015, presso l'Ente Parco del Matese, del dipendente Sig. Francesco CUSANO, matricola 18403, cat. D/3, in servizio presso la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 17 "Servizio territoriale di Caserta".

Il distacco dei dipendenti regionali per l'anno 2016 è stato confermato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 111 del 12 aprile 2016, e in n. 5 (cinque) dipendenti.

Il distacco dei dipendenti regionali per l'anno 2017 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 16 del 16 gennaio 2017, e ancora in n. 5 (cinque) dipendenti, come l'anno precedente.

Il distacco dei dipendenti regionali per l'anno 2018 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 1 del 02 gennaio 2018 ad oggetto "Proroga distacco presso l'Ente Parco Regionale del Matese di 4 dipendenti regionali, fino al 31/12/2018", acquisito al protocollo generale dell'Ente il 02 gennaio 2018 n. 00000022, in n. 4 (quattro) dipendenti, come di seguito elencati.

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia	In carico a:	
Bisceglia	Edovino Vincenzo	B5	10993	53.08.11	A tempo pieno
Iannelli	Maria	B3	10854	54.11.00	A tempo pieno
Merola	Mario	C5	15566	54.11.00	A tempo pieno
Cusano	Francesco	D3	18403	52.06.17	A tempo pieno

Al Sig. Francesco CUSANO, con Provvedimento Presidenziale n. 01 del 02 gennaio 2018, per l'anno 2018 è stata affidata la responsabilità dell'area tecnica, per un valore complessivo di € 10.845,59 (euro diecimilaottocentoquarantacinque/59) annuo lordo per tredici mensilità, comprensivo di ogni onere diretto e riflesso, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L., compreso il compenso per il lavoro straordinario e le funzioni d'ordine al Responsabile Amministrativo.

Per le attività gestionali è messo a disposizione del Personale la seguente dotazione strumentale di massima:

- n. 7 (sette) postazione lavorative complete di computer collegati a rete locale e internet;
- n.4 (quattro) stampanti
- n. 2 (due) scanner
- n.1 (uno) fax.

Per le sua attività gestionale e per la trasparenza l'Ente Parco è dotato di un sito istituzionale [www.parcoregionaledelmatese.it](http://www.parcoregionaledelmatese.it), su cui è operativo l'albo on line per la pubblicazione degli atti. È attivato il protocollo informatico e la gestione dematerializzata degli atti amministrativi per la progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi. Smaterializzazione degli atti portata a compimento nel corso del 2017.

## 6. Il territorio e le attività economiche

Il Massiccio dei Matese è situato a cavallo tra le Regioni Campania e Molise. L'ambito del Parco del Matese raccoglie entro i suoi confini una zona antropizzata in maniera non eccessiva ed in un'area abbastanza ristretta presenta un assortimento completo delle caratteristiche. La cima più alta del Sistema del Matese è rappresentata dalla vetta del Monte Miletto, 2.050 metri s.l.m, che però è oltre i confini della Campania nel Molise.

Il Matese è delimitato dall'alto corso del fiume Volturno a sud-ovest e dal suo affluente il Calore a sud, dal fiume Tammaro ad est. Nell'ambito dell'area del Parco ricadono i laghi Matese, di Gallo Matese e Letino; tutti utilizzati ai fini idroelettrici.

Nonostante lo sfruttamento delle risorse idriche mediante la captazione di numerose sorgenti, più di un torrente conserva il suo aspetto primordiale per cui si rinvengono zone umide di particolare interesse.

Uno spiccato interesse presentano le emergenze di carattere geologico, faunistico, floristico, carsico, tra cui fenomeni carsici dei quali si hanno esempi notevoli nelle numerose doline e grotte, e, poi, lo stesso lago Matese giace in un bacino carsico.

Per quanto riguarda la flora, il Matese rappresenta una zona di elevato interesse biogeografico. Alle alte quote, oltre i mille metri, si ha una estensione di circa 30.000 (trentamila) ettari di bosco, soprattutto di faggi, mentre alle quote più basse sono presenti castagni, carpini ed ancora più in basso spiccano altri elementi della macchia vegetativa caratteristica della zona. Nello specifico notevole interesse presenta la “cipresseta” di Fontegreca, su cui sono stati avviati studi per valorizzarla in pieno.

Ricca e varia è la presenza di fauna per la caratteristica dell'area. Le specie animali che ancora si possono incontrare, oltre alla volpe ed al cinghiale, sono il tasso, il ghio, la lepre ed il lupo; si trovano uccelli rarissimi e qualche esemplare di aquila reale.

La fascia pedemontana è ricca delle vestigia di monumenti antichi, di centri storici, di numerose chiese e santuari di grande interesse storico, meta di pellegrinaggi.

L'economia è legata prevalentemente ad attività di tipo silvo-pastorale, agricolo ed artigianale.

L'importanza geologica, floristica, faunistica, oltre alla presenza di emergenze di ordine ambientale, paesistico e storico-archeologico, richiede necessariamente una tutela dell'area e la sua valorizzazione con grossi vantaggi per le popolazioni locali.

In effetti gli obiettivi principali che si vogliono perseguire con l'istituzione del Parco, sono sostanzialmente la salvaguardia di un territorio di notevole interesse naturalistico ed ambientale attraverso il recupero della struttura territoriale tradizionale connesso allo sviluppo delle attività socio-economiche compatibile con i criteri informativi del Parco ed in particolare la rivitalizzazione delle attività agricole e zootecniche tradizionali in uno con lo sviluppo delle attività di agriturismo.

Il territorio del Parco del Matese si estende per una superficie di circa 25.000 ettari, distribuiti nei territori comunali di due province e due Comunità Montane e vincolati ai sensi del Decreto Ministeriale 28 marzo 1985<sup>1</sup>.

## 7. La popolazione<sup>2</sup>

Fanno parte del Parco Regionale del Matese n. 20 (venti) comuni, di cui n. 15 (quindici) della Provincia di Caserta e n. 5 (cinque) della Provincia di Benevento. Alla data del 01 gennaio 2017 la popolazione complessiva dei comuni compresi nell'Ente Parco del Matese ammonta a n. 51.990 abitanti, di cui interessati più direttamente alle attività del Parco, perché residenti in comuni rientranti nei confini del Parco stesso, ammontano a circa 31.672, non essendo inclusi nel perimetro del Parco i comuni di Alife, Capriati a Volturno e Piedimonte Matese, per un totale di 20.318.

Al data del 01 gennaio 2017 la popolazione totale del Parco è così suddivisa per i 20 (venti) Comuni:

N	Comune	Prov.	Popolazione			Superficie in Kmq
			31/12/2002	01/01/2017	Variazione	
1	Ailano	CE	1.433	1.351	- 82	16,06
2	Alife	CE	7.231	7.619	388	64,32
3	Capriati a Volturno	CE	1.657	1.532	- 125	18,39
4	Castello del Matese	CE	1.469	1.463	- 6	21,77
5	Cerreto Sannita,	BN	4.189	3.940	- 249	33,35
6	Cusano Mutri	BN	4.362	4.045	- 317	58,86
7	Faicchio	BN	3.896	3.658	- 238	43,88
8	Fontegreca	CE	839	806	- 33	9,71
9	Gallo Matese	CE	741	558	- 183	31,13
10	Gioia Sannitica,	CE	3.649	3.595	- 54	54,42
11	Letino	CE	784	711	- 73	31,59

<sup>1</sup> Decreto Ministeriale 28 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 26 aprile 1985, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre zone site nel comune di Napoli. Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico"

<sup>2</sup> Fonti: <http://www.tuttitalia.it/campania>

12	Piedimonte Matese	CE	11.447	11.167	- 280	41,43
13	Pietraroja	BN	669	533	- 136	35,81
14	Prata Sannita	CE	1.700	1.478	- 222	21,21
15	Raviscanina	CE	1.381	1.318	- 63	24,64
16	San Gregorio Matese	CE	1.047	960	- 87	56,51
17	San Lorenzello	BN	2.335	2.219	- 116	13,88
18	San Potito Sannitico	CE	1.941	1.912	- 29	23,13
19	Sant'Angelo d'Alife	CE	2.402	2.253	- 149	33,52
20	Valle Agricola	CE	1.110	872	- 238	24,42
TOTALI			54.282	51.990	-2.292	658,03

Dai dati emerge che dal 2002, anno di istituzione del Parco, la popolazione segna una decrescita di n. 2.292 unità, con ulteriore incremento della decrescita rispetto al 2016 che presentava un decremento della popolazione pari a n. 1.894 unità, sicuramente segno di poca attrattiva del territorio, e, se tra le finalità del Parco è indicato il mantenimento in sito delle popolazioni mediante l'accrescimento della qualità della vita e dell'occupazione, non sembra che l'obiettivo sia stato conseguito.

## **B. Conto di Bilancio anno 2017**

La predisposizione di un bilancio di previsione non può prescindere dall'analisi dei dati certificati nell'ultimo Conto di Bilancio approvato, che nel caso in specie trattasi del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario 2017 i cui risultati incidono in modo determinante, sia in caso di avanzo che nell'ipotesi di disavanzo. La struttura del Conto di Bilancio 2017 è la prima uniformata ai principi contabili armonizzati in applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

### **1. Approvazione Bilancio previsione 2017**

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario 2016, con l'adozione del Provvedimento congiunto n. 178 del 30 dicembre 2016 ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 – Adeguamento armonizzazione contabile procedure finanziarie anno 2017 – Autorizzazione Esercizio Provvisorio anno 2017", ha recepito le norme sull'armonizzazione contabile da applicarsi a partire dall'anno 2017, adeguando le sue procedure informatiche conformi agli schemi approvati con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e gestito nel rispetto dei nuovi principi di contabilità pubblica ed uniformemente al bilancio regionale.

Con Determina n. 26 del 09 maggio 2017 ad oggetto: “Bilancio di Previsione 2017-2018-2019 –Approvazione proposta - Provvedimenti”, esecutiva, , in applicazione dell’articolo 9, comma terzo lettera b), della legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile Amministrativo approvava il Bilancio di Previsione del Parco Regionale del Matese per l’esercizio finanziario anno 2017-2018-2019, in uno con i suoi allegati tra cui la Relazione illustrativa, secondo gli schemi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel testo vigente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale del 16 giugno 2017 n. 22, ha esaminata la proposta di Bilancio di previsione 2017-2018-2019, in uno con gli allegati, ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il Commissario dell’Ente, con il Provvedimento n. 72 del 20 giugno 2017 ad oggetto “Determina n. 26 del 09 maggio 2017 ad oggetto: ‘Bilancio di Previsione 2017-2018-2019 – Approvazione proposta – Provvedimenti’ – Presa d’Atto”, prende atto delle risultanze dello schema di Bilancio di Previsione del Parco Regionale del Matese, approvato con la determina in oggetto rubricata, dando ad esso piena esecutività.

Il Responsabile Amministrativo, con la Determina n. 42 del 05 settembre 2017 ad oggetto “Esercizio finanziario anno 2017 – Variazioni del bilancio di previsione gestione competenza”, ha approvato la Relazione tecnico-illustrativa, nonché le variazioni di Bilancio di previsione 2017 con tutti gli allegati, variazioni rese necessarie al mantenimento dell’equilibrio e pareggio finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale del 13 ottobre 2017 n. 24, ha esaminato la proposta di variazioni al Bilancio di previsione 2017-2018-2019, in uno con gli allegati, di cui alla Determina n. 42 del 05 settembre 2017, ed espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il Responsabile Amministrativo, con la Determina n. 64 del 07 novembre 2017 ad oggetto “Art. 29, commi 4, 5, 7, 9, 10 e 11, Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni - Esercizio finanziario anno 2017 – Variazioni del bilancio di previsione gestione competenza” ha approvato la Relazione tecnico-illustrativa, nonché le variazioni di Bilancio di previsione 2017 con tutti gli allegati, variazioni rese necessarie al mantenimento dell’equilibrio e pareggio finanziario, e per l’assestamento generale da approvare entro il 30 novembre.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale del 01 dicembre 2017 n. 25, ha esaminato la proposta di variazioni al Bilancio di previsione 2017-2018-2019, in uno con gli allegati, di cui alla Determina n. 64 del 07 novembre 2017, ed espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il Commissario dell’Ente, con Provvedimento n. 289 del 12 dicembre 2017 da oggetto “Determina n. 42 del 05 settembre 2017 ad oggetto “Esercizio finanziario anno 2017 – Variazioni del bilancio di previsione gestione competenza”; Determina n. 64 del 07 novembre 2017 ad oggetto



“Art. 29, commi 4, 5, 7, 9, 10 e 11, Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni - Esercizio finanziario anno 2017 – Variazioni del bilancio di previsione gestione competenza” - Presa d’atto”, prende atto degli atti riportati in oggetto, adottati dal Responsabile Amministrativo e relativi alle variazioni degli stanziamenti iscritti nel Bilancio 2017, gestione competenza, di fatto ratificandoli e dando loro piena esecutività.

L’articolo 12, comma 2 lettera c), della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33 dispone che tra le competenze della Comunità del Parco è prevista l’espressione del parere obbligatorio sul Bilancio di Previsione e sul Conto Consuntivo del Parco.

## **2. Accertamento ordinario residui 2017**

Con Determina n. 17 del 13 febbraio 2017 ad oggetto “Articolo 60 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - Gestione residui attivi e passivi esercizio finanziario 2017 – Predisposizione Conto di Bilancio 2017”, quale atto propedeutico alla elaborazione del Conto di Bilancio anno 2017, sono stati rideterminati i residui attivi e passivi.

In assenza della relazione da parte dei responsabili dei servizi e in assenza di un operativo Regolamento di Contabilità, si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ed alla verifica delle ragioni del loro mantenimento soltanto con i dati a disposizione del Servizio Finanziario.

In applicazione dei nuovi principi contabili, di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, si è proceduto al riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi della precedente normativa, tenendo soprattutto conto:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non essendo più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza, ovvero diventano esigibili.

Il predetto Servizio Finanziario dell’Ente, dopo aver provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, ha predisposto la presente relazione illustrativa, con la quale vengono espresse ed illustrate le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi attuati ed ai costi sostenuti.

Il processo di accertamento dei residui ha determinato gli importi da riportare nell'esercizio finanziario dell'anno 2018, così come indicato nella tabella seguente:

	Importo iniziale	Importo riscosso/pagato	Totali	Variazioni	Totali riaccertati
Residui attivi	€ 1.187.221,96	€ 0,00	€ 1.187.221,96	€ 0,00	€ 1.187.221,96
Residui passivi	€ 2.129.571,78	€ 37.341,55	€ 2.092.230,23	- € 190.266,82	€ 1.901.963,41

Pertanto i residui rideterminati e da imputare nell'esercizio finanziario anno 2018 ammontano a € 1.187.221,96 Residui Attivi, e € 1.901.963,41 Residui Passivi, e che il risultato di amministrazione è dato dalla tabella seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (+)	€ 1.045.642,55
Residui attivi al 31 dicembre 20167 (+)	€ 1.187.221,96
Residui passivi al 31 dicembre 2017 (-)	- € 1.901.963,41
Fondo Pluriennale Vincolato 2017 (-)	- € 185.669,30
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2017	€ 145.231,80

Va segnalato che con il predetto riaccertamento dei residui è stato determinato anche il Fondo Pluriennale Vincolato, da applicare al Bilancio di Previsione 2018/2019/2020, per un totale di € 145.231,80.

**a) I residui attivi al 31 dicembre 2017**

Si riporta nodi seguito in dettaglio i residui attivi e passivi con l'indicazione delle ragioni del loro mantenimento:

Capitolo	Descrizione	Importo
<b>3104.00</b>	<i>Interessi attivi</i>	0,01
<b>4321.00</b>	<i>Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente</i>	14.000,00
<b>4335.00</b>	<i>Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011</i>	1.171.214,47
<b>6405.00</b>	<i>Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)</i>	7,48
<b>6405.00</b>	<i>Rimborso fondo cassa economale</i>	2.000,00
	Totale residui attivi al 31/12/2017	1.187.221,96

**b) I residui passivi presunti al 31 dicembre 2017**

Capitolo	Descrizione	Importo
<b>1000.00</b>	<i>Compensi ed indennità varie Presidente</i>	4.570,40
<b>1001.00</b>	<i>Rimborso spese Presidente e Organi del Parco</i>	1.212,32
<b>1003.00</b>	<i>Compenso Collegio Revisori dei Conti</i>	1.436,46
<b>1003.10</b>	<i>Rimborso spese Collegio Revisori dei Conti</i>	641,13
<b>1007.00</b>	<i>Spese di rappresentanza</i>	125,00

<b>1105.00</b>	<i>Fondo competenze varie personale distaccato o assegnato da altro Ente</i>	32,08
<b>1202.00</b>	<i>Spese servizio di tesoreria</i>	6.130,00
<b>1203.00</b>	<i>Spese per consulenza ed assistenza, amministrativa e tecnica</i>	1.458,91
<b>1208.00</b>	<i>Spese per utenze (acqua, gas, energia elettrica, ecc.)</i>	117,41
<b>1211.00</b>	<i>Manutenzione ordinaria immobili, impianti, pulizie straordinarie sede dell'Ente</i>	7.653,18
<b>1212.00</b>	<i>Spese postali e telegrafiche</i>	385,60
<b>1230.00</b>	<i>Elaborazione inventario e stato patrimoniale</i>	6.223,68
<b>1214.00</b>	<i>Acquisto materiali di consumo</i>	1.173,40
<b>1215.00</b>	<i>Spese telefoniche</i>	372,95
<b>1221.00</b>	<i>Spese per liti ed arbitraggi, risarcimenti ed accessori</i>	10.088,25
<b>1229.00</b>	<i>Interventi da proventi sanzioni amministrative (arrt. 26 L.R. n. 33/1993)</i>	3.826,79
<b>1403.00</b>	<i>Imposte e tasse</i>	968,32
<b>1406.00</b>	<i>Restituzione economie alla Regione Campania</i>	434.351,59
<b>2704.80</b>	<i>I PRM LOR 008 - Riqualficazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/12/2004</i>	232.259,02
<b>2709.00</b>	<i>Riqualficazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011</i>	1.171.329,65
<b>2710.00</b>	<i>MIS. 3.13 - Incentivazione attività turistiche</i>	1.477,33
<b>2705.00</b>	<i>Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente</i>	12.919,50
<b>4001.00</b>	<i>Ritenute erariali</i>	0,01
<b>4006.00</b>	<i>Partite in conto sospesi</i>	3.202,95
<b>4007.00</b>	<i>Ritenuta per scissione contabile (split Payment)</i>	7,48
	Totale residui passivi al 31/12/2017	1.901.963,41

Il rilevante ammontare dei residui si riferisce, sia per i residui attivi per € 1.171.214,47 sia residui passivi per € 1.171.214,47, riguardano il progetto “*Riqualficazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011*”, finanziato con fondi regionali e i cui lavori sono stati appaltati e in corso di realizzazione. Altri residui passivi rilevanti riguardano la “*Restituzione economie alla Regione Campania*” per € 434.351,59 e il completamento del progetto “*I PRM LOR 008 - Riqualficazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/12/2004*” per € 232.259,02.

Per quel che riguarda i residui appostati in bilancio, posto che il Conto di Bilancio 2017 è in fase di approvazione, essendo stato approvato soltanto lo schema da parte del Responsabile Amministrativo, gli stessi sono stati stimati sulla base della ragionevole probabilità di loro formazione, e in sede di chiusura dei conti, e dopo quindi l’approvazione dello stesso Conto, gli eventuali scostamenti rilevati formeranno oggetto di apposito provvedimento di assestamento del bilancio.

### 3. Conto di Bilancio 2017

Lo schema del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario anno 2017, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per il parere di competenza, e al Commissario per le sue determinazioni e presa d'atto, è stato adottato dal Responsabile Amministrativo con Determina n. 25 del 01 marzo 2018.

Il Conto, così come approvato dal Responsabile Amministrativo, si chiude con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere Banca di Credito Popolare filiale di Piedimonte Matese e ritenute regolari e conformi ai dati accertati dall'Ufficio finanziario dell'Ente con mezzi informatici:

#### *a) Quadro riassuntivo della gestione di cassa*

Dallo schema approvato dal Responsabile amministrativo l'andamento del fondo di cassa 2017 presenta le seguenti risultanze:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.013.515,36
Riscossioni	7.500,00	129.440,26	136.940,26
Pagamenti	35.799,78	69.013,29	104.813,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-28.299,78	60.426,97	1.045.642,55

Al 31 dicembre non sono presenti in Tesoreria pagamenti per azioni esecutive, quindi il fondo di cassa disponibile al 31 dicembre 2017 resta pari a Euro € 1.045.642,55. Da evidenziare l'aumento del fondo di cassa pari a € 32.127,19 da gennaio a dicembre, ed è dovuto al saldo positivo in competenza detratto il saldo negativo in conto residui.

Si ribadisce, come già scritto nella relazione per l'anno 2014, che quota parte del fondo di cassa deve intendersi vincolata per la restituzione alla Regione Campania di somme residue del il P.I.T. Parco Regionale, così come stabilito con Determina n. 02 del 15 gennaio 2013 ad oggetto "Rimodulazione determinazione nr. 21 dell'8 giugno 2010 dal titolo 'POR C 2000-2006 Campania P.I.T. Parco Regionale del Matese' – Restituzione alla Regione Campania di somme residue", adottata dal Responsabile Amministrativo, importo determinato in € 434.351,59.

Sulla gestione di cassa il Collegio dei revisori ha esaminato i dati aggregati per trimestre, redigendo appositi verbali, non rilevando anomalie e difformità. Alla data della predisposizione del presente documento manca la verifica al 31 dicembre 2017.

**b) Quadro riassuntivo della gestione competenza 2017**

Vengono di seguito rappresentate le risultate finanziarie dovute alla gestione di competenza del Conto di Bilancio anno 2017, sia relative alle operazioni di cassa sia relative alle entrate accertate e non riscosse e di spese impegnate e non liquidate al termine dell'esercizio stesso, che transitano nell'esercizio successivo in conto residui rispettivamente attivi e passivi:

Riscossioni	129.440,26
Pagamenti	69.013,29
Differenza	60.426,97
Entrate accertate e non riscosse (residui attivi)	2.007,49
Uscite impegnate e non liquidate (residui passivi)	21.802,34
Differenza	-19.794,85
Avanzo di competenza	40.632,12

Al fondo di cassa si aggiungono i residui attivi e si sottraggono i residui passivi, derivanti dalla gestione di competenza anno 2017 e degli anni precedenti, riaccertati e rideterminati con Determina n. 18 del 04 aprile 2017, per cui la situazione finanziaria finale è la seguente:

**c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2017**

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.013.515,36
Riscossioni	7.500,00	129.440,26	136.940,26
Pagamenti	35.799,78	69.013,29	104.813,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-28.299,78	60.426,97	1.045.642,55
Residui attivi	1.185.214,47	2.007,49	1.187.221,96
Residui passivi	1.880.161,07	21.802,34	1.901.963,41
Differenza	-694.946,60	-19.794,85	-714.741,45
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017			330.901,10
di cui			
Fondo Pluriennale Vincolato			€ 185.669,30
Fondo vincolato contenzioso			€ 30.000,00
Fondo destinato agli investimenti			€ 40.000,00
Avanzo disponibile			€ 75.231,80

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 330.901,10 di cui € 185.669,30 quale Fondo Pluriennale Vincolato, € 30.000,00 quale quota vincolata per a copertura delle eventuali spese nel contenzioso, considerato che in primo grado l'Ente è stato condannato a risarcire la parte attrice, € 40.000,00 a copertura dei lavori straordinari di manutenzione ed urgenti a farsi sull'immobile di proprietà dell'Ente e situato nel comune di Fontegreca, immobile in corso di accatastamento.

Per l'applicazione del predetto avanzo non vincolato l'Amministrazione terrà nel giusto conto le direttive di legge, e in particolare l'avanzo sarà eventualmente utilizzato, iscrivendolo all'apposita unità previsionale del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario corrente:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili e per l'estinzione anticipata di prestiti;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento.

In sede di elaborazione del Bilancio di Previsione 2018/2019/2020 si tiene conto, ove si riscontrasse la necessità, di applicare quota dell'avanzo per le attività di salvaguardia del territorio e di incremento faunistico, così come stabilito nel regolamento per le autorizzazioni all'attraversamento, i cui proventi negli anni passati non sono stati impegnati, se non a partire dal 2017, importi transitati nel Fondo Pluriennale Vincolato per regolamento interno.

### **C. Dati finanziari complessivi Bilancio 2018-2019-2020**

In ordine alle procedure di redazione, essendo il quadro normativo di riferimento rappresentato dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e corretto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", il Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 risulta così composto:

- a. Bilancio entrate (Allegato 9 - Bilancio Entrate)
- b. Bilancio entrate - Riepilogo per titoli (Allegato 9 - Bilancio Entrate Riepilogo per Titoli)
- c. Bilancio spese (Allegato 9 - Bilancio spese)

- d. Bilancio spese - Riepilogo per titoli (Allegato 9 - Bilancio Spese Riepilogo per Titoli)
- e. Bilancio spese - Riepilogo per missioni (Allegato 9 - Bilancio Spese Riepilogo per Missioni)
- f. Quadro - Generale riassuntivo (Allegato 9 – Quadro Generale Riassuntivo)
- g. Quadro - Equilibri di Finanza Pubblica (Allegato 9 – Equilibri di Finanza Pubblica)
- h. Allegato b) Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (Allegato 1 9 – allegato b) FPV)

### **1. Entrate del Bilancio di Previsione 2018-2019-2020**

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati relativi alle Entrate previste nel Bilancio di Previsione 2018-2019-2020, aggregate per titoli secondo gli schemi del bilancio armonizzato e ripartite per capitoli, che rappresentano l'unità elementare del Bilancio in forma di Piano Esecutivo di Gestione, il PEG. Nello schema elaborato con sistema informatico l'iscrizione in entrata del Fondo Pluriennale Vincolato è conforme a quanto stabilito dalla normativa.

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Residui attivi al 31/12/2017	Previsione Definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione Cassa 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						149.220,11	185.669,30	-	-	
Utilizzo avanzo di Amministrazione						28.000,00	87.000,00	-	-	
Fondo di Cassa										1.045.642,55
2	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>									
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2	101	102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	-	94.263,25	81.722,67	81.722,67	81.722,67	73.000,00
2	101	102	2201.0	Contributo ordinario	-	81.263,25	81.722,67	81.722,67	81.722,67	73.000,00
2	101	102	2203.0	Contributo specifico	-	11.000,00	-	-	-	-
2	101	102	2405.0	Contributo Enti adesione Città del Tartufo	-	2.000,00	-	-	-	-
TOTALE TIPOLOGIA 101					-	94.263,25	81.722,67	81.722,67	81.722,67	73.000,00
TOTALE TITOLO 2					-	94.263,25	81.722,67	81.722,67	81.722,67	73.000,00
3	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>									
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
3	100	300		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	100	300	3205.0	Rilascio tesserini raccolta prodotti sottob	-	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE TIPOLOGIA 100					-	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
3	200	300		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00
3	200	300	3203.0	Sanzioni amministrative (art. 26 L.R. n. 33/1993)	-	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00
TOTALE TIPOLOGIA 200					-	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00	4.872,00
3	300	Interessi attivi								
3	300	300		Altri interessi attivi	0,01	15,00	5,00	5,00	5,00	5,01
3	300	300	3104.0	Interessi attivi	0,01	15,00	5,00	5,00	5,00	5,01
TOTALE TIPOLOGIA 300					0,01	15,00	5,00	5,00	5,00	5,01
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti								
3	500	200		Rimborsi in entrata	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	500	200	3201.0	Recuperi crediti	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	500	9900		Altre entrate correnti n.a.c.	-	20.100,00	16.900,00	16.900,00	16.900,00	16.400,00
3	500	9900	2304.30	Autorizzazioni attraversamento area parco con armi da caccia	-	8.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3	500	9900	3105.0	Ricavi da concessione uso del logo	-	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
3	500	9900	3106.0	Dritti di istruttoria pratiche	-	11.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3	500	9900	3202.0	Rimborsi	-	700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.000,00
TOTALE TIPOLOGIA 500					-	21.100,00	17.900,00	17.900,00	17.900,00	17.400,00
TOTALE TITOLO 3					0,01	26.487,00	23.277,00	23.277,00	23.277,00	22.777,01



TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Residui attivi al 31/12/2017	Previsione Definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione Cassa 2018
<b>4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>									
<b>4</b>	<b>300</b>	<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>								
<b>4</b>	<b>300</b>	<b>1000</b>		<b>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche</b>	<b>1.185.214,47</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	-	-	<b>1.245.214,47</b>
4	300	1000	4321.0	Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente	14.000,00	-	-	-	-	14.000,00
4	300	1000	4335.0	Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne	1.171.214,47	-	-	-	-	1.171.214,47
4	300	1000	4337.0	PSR Campania 2014-2020 Misura 7 Sottomisura 7.6	-	60.000,00	60.000,00	-	-	60.000,00
<b>TOTALE TIPOLOGIA 300</b>					<b>1.185.214,47</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	-	-	<b>1.245.214,47</b>
<b>TOTALE TITOLO 4</b>					<b>1.185.214,47</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	-	-	<b>1.245.214,47</b>
<b>9</b>	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>									
<b>9</b>	<b>100</b>	<b>Entrate per partite di giro</b>								
<b>9</b>	<b>100</b>	<b>100</b>		<b>Altre ritenute</b>	<b>7,48</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	-	-	<b>50.007,48</b>
9	100	100	6407.0	Ritenuta per scissione contabile IVA (split p	7,48	50.000,00	50.000,00	-	-	50.007,48
<b>9</b>	<b>100</b>	<b>200</b>		<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	-	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	-	-	<b>6.000,00</b>
9	100	200	6401.1	Ritenute erariali lavoro dipendente ed assimilati	-	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00
9	100	200	6402.0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	1.000,00	1.000,00	-	-	1.000,00
<b>9</b>	<b>100</b>	<b>300</b>		<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	-	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	-	-	<b>15.000,00</b>
9	100	300	6401.0	Ritenute erariali lavoro autonomo	-	15.000,00	15.000,00	-	-	15.000,00
<b>9</b>	<b>100</b>	<b>9900</b>		<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>2.000,00</b>	<b>8.800,00</b>	<b>8.800,00</b>	-	-	<b>6.800,00</b>
9	100	9900	6403.0	Servizi per conto terzi - Deposito spese contrattuali	-	2.800,00	2.800,00	-	-	2.800,00
9	100	9900	6405.0	Rimborso fondo cassa economale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-	-	4.000,00
9	100	9900	6406.0	Partite in conto sospesi	-	4.000,00	4.000,00	-	-	-
<b>TOTALE TIPOLOGIA 100</b>					<b>2.007,48</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	-	-	<b>77.807,48</b>
<b>TOTALE TITOLO 9</b>					<b>2.007,48</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	-	-	<b>77.807,48</b>
<b>RIEPILOGO PER TITOLI</b>										
1	PEREQUATIVA				-	-	-	-	-	-
2	TRASFERIMENTI CORRENTI				-	94.263,25	81.722,67	81.722,67	81.722,67	73.000,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				0,01	26.487,00	23.277,00	23.277,00	23.277,00	22.777,01
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				1.185.214,47	60.000,00	60.000,00	-	-	1.245.214,47
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-	-	-	-	-	-
6	ACCENSIONE DI PRESTITI				-	-	-	-	-	-
7	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE /CASSIERE				-	-	-	-	-	-
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				2.007,48	79.800,00	79.800,00	-	-	77.807,48
<b>TOTALE TITOLI</b>					<b>1.187.221,96</b>	<b>260.550,25</b>	<b>244.799,67</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>	<b>1.418.798,96</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>					<b>1.187.221,96</b>	<b>437.770,36</b>	<b>517.468,97</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>	<b>1.418.798,96</b>

## **2. Spese Bilancio di Previsione 2018-2019-2020**

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati relativi alle Uscite previste nel Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 aggregate per Missioni, Programmi, Titoli secondo gli schemi del bilancio armonizzato, e ripartite per capitoli, che rappresentano l'unità elementare del Bilancio in forma di Piano Esecutivo di Gestione, il PEG.

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Prev. 2017	Previsione 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Cassa 2018
1	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI, DI GESTIONE</b>										
1	1	<b>Organi istituzionali</b>									
1	1	1	<b>Spese correnti</b>								
1	1	1	103		<b>Acquisto di beni e servizi v</b>	<b>7.985,31</b>	<b>23.570,40</b>	<b>63.867,60</b>	<b>23.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>71.852,91</b>
1	1	1	103	1000.0	Compensi e indennità varie Presidente	4.570,40	4.570,40	50.367,60	11.000,00	11.000,00	54.938,00
1	1	1	103	1001.0	Rimborso spese Presidente e Organi del Parco	1.212,32	5.500,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00	4.712,32
1	1	1	103	1003.0	Compensa Collegio Revisori dei Conti	1.436,46	7.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	6.936,46
1	1	1	103	1003.1	Rimborso spese Collegio Revisori dei Conti	641,13	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.141,13
1	1	1	103	1007.0	Spese di rappresentanza	125,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.125,00
1	1	1	110		<b>Altre spese correnti v</b>	<b>-</b>	<b>39.367,60</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1	1	1	110	1000.93	Compensi e indennità varie Presidente (FPV)	-	39.367,60	-	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>7.985,31</b>	<b>62.938,00</b>	<b>63.867,60</b>	<b>23.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>71.852,91</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>						<b>7.985,31</b>	<b>62.938,00</b>	<b>63.867,60</b>	<b>23.500,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>71.852,91</b>
1	3	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>									
1	3	1	<b>Spese correnti</b>								
1	3	1	103		<b>Acquisto di beni e servizi v</b>	<b>7.706,32</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.150,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>24.238,91</b>
1	3	1	103	1202.0	Spese servizio di tesoreria	6.130,00	7.000,00	6.500,00	7.000,00	7.000,00	12.630,00
1	3	1	103	1203.0	Spese per consulenza ed assistenza	1.458,91	6.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	8.108,91
1	3	1	103	1208.0	Spese per utenze (gas, energia elettrica, ecc.)	117,41	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	3.500,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>7.706,32</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.150,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>24.238,91</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 3</b>						<b>7.706,32</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.150,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>18.650,00</b>	<b>24.238,91</b>
1	5	<b>gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>									
1	5	1	<b>Spese correnti</b>								
1	5	1	103		<b>Acquisto di beni e servizi v</b>	<b>6.223,68</b>	<b>2.000,00</b>	<b>45.200,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>51.423,68</b>
1	5	1	103	1204.0	Manutenzione attrezzature, arredi, automezzi	-	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	5	1	103	1230.0	Elaborazione inventario e stato patrimoniale	6.223,68	-	3.200,00	1.000,00	1.000,00	9.423,68
1	5	1	103	1626.0	Manutenzione straordinaria beni immobili	-	-	40.000,00	-	-	40.000,00
1	5	1	110		<b>Altre spese correnti v</b>	<b>-</b>	<b>2.700,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1	5	1	110	1230.93	Elaborazione inventario e stato patrimoniale (FPV)	-	2.700,00	-	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>6.223,68</b>	<b>4.700,00</b>	<b>45.200,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>51.423,68</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 5</b>						<b>6.223,68</b>	<b>4.700,00</b>	<b>45.200,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>51.423,68</b>

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Prev. 2017	Previsione 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Cassa 2018	
1	6	Ufficio Tecnico										
1	6	1	Spese correnti									
1	6	1	101		Redditi da lavoro dipendente v	-	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
1	6	1	101	1109.0	Indennità posizione organizzativa	-	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	
1	6	1	103		Acquisto di beni e servizi v	-	-	10.000,00	-	-	10.000,00	
1	6	1	103	1619.0	Incarichi progettazione e relazioni tecniche	-	-	10.000,00	-	-	10.000,00	
1	6	1	104		Trasferimenti correnti v	434.351,59	-	-	-	-	434.351,59	
1	6	1	104	1406.0	Restituzione economie alla Regione Campania	434.351,59	-	-	-	-	434.351,59	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>434.351,59</b>	<b>11.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>455.851,59</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA 6</b>						<b>434.351,59</b>	<b>11.500,00</b>	<b>21.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>11.500,00</b>	<b>455.851,59</b>	
1	10	Risorse Umane										
1	10	1	Spese correnti									
1	10	1	103		Acquisto di beni e servizi v	-	590,35	10.609,65	-	-	10.109,65	
1	10	1	103	1110.0	Ulteriori spese per il personale	-	590,35	10.609,65	-	-	10.109,65	
1	10	1	104		Trasferimenti correnti v	32,08	2.941,45	105.755,02	14.000,00	14.000,00	105.787,10	
1	10	1	104	1105.0	Fondo competenze varie personale	32,08	2.941,45	105.755,02	14.000,00	14.000,00	105.787,10	
1	10	1	110		Altre spese correnti v	-	101.373,70	-	-	-	-	
1	10	1	110	1105.94	Fondo competenze varie personale (FPV)	-	91.264,05	-	-	-	-	
1	10	1	110	1110.94	Ulteriori spese per il personale (FPV)	-	10.109,65	-	-	-	-	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>32,08</b>	<b>104.905,50</b>	<b>116.364,67</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>115.896,75</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA 10</b>						<b>32,08</b>	<b>104.905,50</b>	<b>116.364,67</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>	<b>115.896,75</b>	

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Prev. 2017	Previsione 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Cassa 2018	
1	11	Altri Servizi Generali										
1	11	1	Spese correnti									
1	11	1	102		Imposte e tasse a carico dell'ente v	968,32	18.540,96	9.300,00	2.300,00	2.300,00	8.482,89	
1	11	1	102	1302.0	Spese gestione parco macchine	-	2.300,00	2.300,00	1.300,00	1.300,00	2.300,00	
1	11	1	102	1403.0	Imposte e tasse	968,32	16.240,96	7.000,00	1.000,00	1.000,00	6.182,89	
1	11	1	103		Acquisto di beni e servizi v	19.673,38	21.840,58	29.500,00	18.500,00	18.500,00	47.665,63	
1	11	1	103	1211.0	Manutenzione ordinaria immobili, impianti	7.653,18	2.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	8.653,18	
1	11	1	103	1212.0	Spese postali e telegrafiche	385,60	500,00	500,00	500,00	500,00	885,60	
1	11	1	103	1214.0	Acquisto materiali di consumo	1.173,40	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	2.673,40	
1	11	1	103	1215.0	Spese telefoniche	372,95	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2.365,20	
1	11	1	103	1217.0	Spese per attività divulgative	-	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
1	11	1	103	1221.0	Spese per liti ed arbitrati, risarcimenti	10.088,25	-	13.000,00	3.000,00	3.000,00	23.088,25	
1	11	1	103	1225.0	Spese Centro Elaborazione Dati	-	8.340,58	7.000,00	7.000,00	7.000,00	6.500,00	
1	11	1	103	1311.0	Acquisto mobili, arredo e macchine da ufficio	-	2.500,00	1.500,00	500,00	500,00	1.500,00	
1	11	1	104		Trasferimenti correnti v	-	2.000,00	-	-	-	-	
1	11	1	104	1407.0	Contributo adesione "Città del Tartufo"	-	2.000,00	-	-	-	-	
1	11	1	110		Altre spese correnti v	-	13.050,32	33.686,70	3.932,67	3.932,67	33.686,70	
1	11	1	110	1210.0	Premi assicurativi	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
1	11	1	110	1221.94	Spese per liti ed arbitrati, risarcimenti (FPV)	-	10.000,00	-	-	-	-	
1	11	1	110	1232.0	Fondo contenzioso	-	-	30.000,00	-	-	30.000,00	
1	11	1	110	3100.0	Fondo di riserva	-	1.550,32	2.186,70	2.432,67	2.432,67	2.186,70	
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>20.641,70</b>	<b>55.431,86</b>	<b>72.486,70</b>	<b>24.732,67</b>	<b>24.732,67</b>	<b>89.835,22</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA 11</b>						<b>20.641,70</b>	<b>55.431,86</b>	<b>72.486,70</b>	<b>24.732,67</b>	<b>24.732,67</b>	<b>89.835,22</b>	
<b>TOTALE MISSIONE 1 per titoli</b>												
Totale titolo 1						476.940,68	258.125,36	337.568,97	95.382,67	95.382,67	809.099,06	
<b>TOTALE MISSIONE 1 per programmi</b>												
Totale programma 1						7.985,31	62.938,00	63.867,60	23.500,00	23.500,00	71.852,91	
Totale programma 3						7.706,32	18.650,00	18.150,00	18.650,00	18.650,00	24.238,91	
Totale programma 5						6.223,68	4.700,00	45.200,00	3.000,00	3.000,00	51.423,68	
Totale programma 6						434.351,59	11.500,00	21.500,00	11.500,00	11.500,00	455.851,59	
Totale programma 10						32,08	104.905,50	116.364,67	14.000,00	14.000,00	115.896,75	
Totale programma 11						20.641,70	55.431,86	72.486,70	24.732,67	24.732,67	89.835,22	
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>						<b>476.940,68</b>	<b>258.125,36</b>	<b>337.568,97</b>	<b>95.382,67</b>	<b>95.382,67</b>	<b>809.099,06</b>	

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Prev. 2017	Previsione 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Cassa 2018
<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>										
<b>3</b>	<b>1</b>	<b>Polizia Locale e amministrativa</b>									
<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>								
<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>104</b>		<i>Trasferimenti correnti v</i>	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	1	104	1410.0	<i>Oneri vigilanza Guardie Provinciali - indennità varie al personale</i>	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						-	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>						-	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 3 per titoli</b>											
Totale titolo 1						-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 per programmi</b>											
Totale programma 1						-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>						-	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI</b>										
<b>5</b>	<b>2</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>									
<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>								
<b>5</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>205</b>		<i>Altre spese in conto capitale v</i>	1.477,33	0	0	0	0	1.477,33
5	2	2	205	2710.0	<i>MIS. 3.13 - Incentivazione attività turistiche</i>	1.477,33	0	0	0	0	1.477,33
<b>TOTALE TITOLO 2</b>						<b>1.477,33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.477,33</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 2</b>						<b>1.477,33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.477,33</b>
<b>TOTALE MISSIONE 5 per titoli</b>											
Totale titolo 2						1.477,33	0	0	0	0	1.477,33
<b>TOTALE MISSIONE 5 per programmi</b>											
Totale programma 2						1.477,33	0	0	0	0	1.477,33
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>						<b>1.477,33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.477,33</b>
<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>										
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>									
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>								
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>103</b>		<i>Acquisto di beni e servizi v</i>	3826,79	4617	9100	4617	4617	12926,79
9	2	1	103	1229.0	<i>Interventi da proventi sanzioni amministrative (art. 26 L.R. n. 33/1993)</i>	3826,79	4617	9100	4617	4617	12926,79
<b>9</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>110</b>		<i>Altre spese correnti v</i>	0	4228	0	0	0	0
9	2	1	110	1229.93	<i>Interventi da proventi sanzioni amministrative (art. 26 L.R. n. 33/1993) (FPV)</i>	0	4228	0	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>3826,79</b>	<b>8845</b>	<b>9100</b>	<b>4617</b>	<b>4617</b>	<b>12926,79</b>

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Pre v. 2017	Previsione 2018	Pre v. 2019	Pre v. 2020	Cassa 2018
9	2	2			<b>Spese in conto capitale</b>						
9	2	2	202		<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni v</i>	1171329,65	0	0	0	0	1171329,65
9	2	2	202	2709.0	<i>Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011</i>	1171329,65	0	0	0	0	1171329,65
9	2	2	205		<i>Altre spese in conto capitale v</i>	0	60000	60000	0	0	0
9	2	2	205	2711.0	<i>PSR Campania 2014-2020 Misura 7 Sottomisura 7.6 Tipologia di intervento 7.6.1 Operazione A - Sensibilizzazione Ambientale</i>	0	60000	60000	0	0	0
<b>TOTALE TITOLO 2</b>						<b>1171329,65</b>	<b>60000</b>	<b>60000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1171329,65</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 2</b>						<b>1175156,44</b>	<b>68845</b>	<b>69100</b>	<b>4617</b>	<b>4617</b>	<b>1184256,44</b>
9	5				<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>						
9	5	1			<b>Spese correnti</b>						
9	5	1	110		<i>Altre spese correnti v</i>	-	28.000,00	28.000,00	2.000,00	2.000,00	28.000,00
9	5	1	110	1231.0	<i>Risarcimento danni da fauna selvatica prota</i>	-	-	28.000,00	2.000,00	2.000,00	28.000,00
9	5	1	110	1231.99	<i>Risarcimento danni da fauna selvatica prota</i>	-	28.000,00	-	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO 1</b>						<b>-</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
9	5	2			<b>Spese in conto capitale</b>						
9	5	2	204		<i>Altri trasferimenti in conto capitale v</i>	245.178,52	-	-	-	-	245.178,52
9	5	2	204	2704.8	<i>1 PRM LDR 008 - Riqualificazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/2/2004</i>	232.259,02	-	-	-	-	232.259,02
9	5	2	204	2705.0	<i>Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente</i>	12.919,50	-	-	-	-	12.919,50
<b>TOTALE TITOLO 2</b>						<b>245.178,52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>245.178,52</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 5</b>						<b>245.178,52</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>273.178,52</b>
<b>TOTALE MISSIONE 9 per titoli</b>											
Totale titolo 1						3.826,79	36.845,00	37.100,00	6.617,00	6.617,00	40.926,79
Totale titolo 2						1.416.508,17	60.000,00	60.000,00	-	-	1.416.508,17
<b>TOTALE MISSIONE 9 per programmi</b>											
Totale programma 2						1.175.156,44	68.845,00	69.100,00	4.617,00	4.617,00	1.184.256,44
Totale programma 5						245.178,52	28.000,00	28.000,00	2.000,00	2.000,00	273.178,52
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>						<b>1.420.334,96</b>	<b>96.845,00</b>	<b>97.100,00</b>	<b>6.617,00</b>	<b>6.617,00</b>	<b>1.457.434,96</b>

MISS.	PROG.	TIT.	MAC AG	CAP.	DESCRIZIONE	Residui	Prev. 2017	Previsione 2018	Prev. 2019	Prev. 2020	Cassa 2018
<b>99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>										
<b>99</b>	<b>1</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di Giro</b>									
<b>99</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>								
<b>99</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>701</b>		<i>Uscite per partite di giro v</i>	<b>3.210,44</b>	<b>77.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	-	-	<b>76.210,44</b>
99	1	7	701	4001.0	<i>Ritenute erariali</i>	0,01	15.000,00	15.000,00	-	-	15.000,01
99	1	7	701	4001.1	<i>Ritenute lavoro dipendente o assimilato</i>	-	5.000,00	5.000,00	-	-	5.000,00
99	1	7	701	4002.0	<i>Ritenute previdenziali ed assistenziali</i>	-	1.000,00	1.000,00	-	-	1.000,00
99	1	7	701	4005.0	<i>Rimborso fondo economato</i>	-	2.000,00	2.000,00	-	-	2.000,00
99	1	7	701	4006.0	<i>Partite in conto sospeso</i>	3.202,95	4.000,00	4.000,00	-	-	3.202,95
99	1	7	701	4007.0	<i>Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)</i>	7,48	50.000,00	50.000,00	-	-	50.007,48
<b>99</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>702</b>		<i>Uscite per conto terzi v</i>	-	<b>2.800,00</b>	<b>2.800,00</b>	-	-	<b>2.800,00</b>
99	1	7	702	4003.0	<i>Servizi per conto terzi - Spese contrattuali e d'asta</i>	-	2.800,00	2.800,00	-	-	2.800,00
<b>TOTALE TITOLO 7</b>						<b>3.210,44</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	-	-	<b>79.010,44</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA 1</b>						<b>3.210,44</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	-	-	<b>79.010,44</b>
<b>TOTALE MISSIONE 99 per titoli</b>											
Totale titolo 7						3.210,44	79.800,00	79.800,00	-	-	79.010,44
<b>TOTALE MISSIONE 99 per programmi</b>											
Totale programma 1						3.210,44	79.800,00	79.800,00	-	-	79.010,44
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>						<b>3.210,44</b>	<b>79.800,00</b>	<b>79.800,00</b>	-	-	<b>79.010,44</b>
<b>RIEPILOGO PER TITOLI</b>											
Totale titolo 1						480.767,47	297.970,36	377.668,97	104.999,67	104.999,67	853.025,85
Totale titolo 2						1.417.985,50	60.000,00	60.000,00	-	-	1.417.985,50
Totale titolo 7						3.210,44	79.800,00	79.800,00	-	-	79.010,44
<b>RIEPILOGO PER MISSIONI</b>											
Totale missione 1						476.940,68	258.125,36	337.568,97	95.382,67	95.382,67	809.099,06
Totale missione 2						-	-	-	-	-	-
Totale missione 3						-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale missione 4						-	-	-	-	-	-
Totale missione 5						1.477,33	-	-	-	-	1.477,33
Totale missione 9						1.420.334,96	96.845,00	97.100,00	6.617,00	6.617,00	1.457.434,96
Totale missione 99						3.210,44	79.800,00	79.800,00	-	-	79.010,44
<b>TOTALE SPESA</b>						<b>1.901.963,41</b>	<b>437.770,36</b>	<b>517.468,97</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>	<b>2.350.021,79</b>
<b>TOTALE SPESE</b>						<b>1.901.963,41</b>	<b>437.770,36</b>	<b>517.468,97</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>	<b>2.350.021,79</b>



### 3. Quadro generale riassuntivo 2018-2019-2020

Di seguito viene riportato il quadro generale riassuntivo, che riporta i dati relativi alla gestione di competenza e di cassa, da cui si rileva un fondo di cassa finale presunto positivo:

<b>Allegato n.9 - Bilancio di previsione</b>									
ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA		
		2018	2019	2020			2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.045.642,55								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		87.000,00	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-	-	-					
Fondo pluriennale vincolato		185.669,30	-	-					
<b>Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>	-	-	-	-	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato</i>	858.436,44	377.668,97	104.999,67	104.999,67
<b>Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	81.722,67	81.722,67	81.722,67	81.722,67					
<b>Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	23.277,01	23.277,00	23.277,00	23.277,00					
<b>Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	1.245.214,47	60.000,00	-	-	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato</i>	1.477.985,50	60.000,00	-	-
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-	<i>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
Totale entrate finali	1.350.214,15	164.999,67	104.999,67	104.999,67	Totale spese finali	2.336.421,94	437.668,97	104.999,67	104.999,67
<b>Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	-	-	-	-	<i>Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE</b>	-	-	-	-	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	81.807,48	79.800,00	-	-	<b>Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	83.010,44	79.800,00	-	-
Totale titoli	1.432.021,63	244.799,67	104.999,67	104.999,67	Totale titoli	2.419.432,38	517.468,97	104.999,67	104.999,67

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.477.664,18	517.468,97	104.999,67	104.999,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.419.432,38	517.468,97	104.999,67	104.999,67
Fondo di cassa finale presunto	58.231,80								

#### 4. Equilibrio finanziario 2018-2019-2020

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	185.669,30	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>185.669,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>81.722,67</b>	<b>81.722,67</b>	<b>81.722,67</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>23.277,00</b>	<b>23.277,00</b>	<b>23.277,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>377.668,97</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	30.000,00	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	17.000,00	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>330.668,97</b>	<b>104.999,67</b>	<b>104.999,67</b>
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	<b>(+)</b>	<b>60.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-

13) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
14) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	40.000,00	-	-
<b>1) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (1=11+12-13-14)</b>	(-)	20.000,00	-	-
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	-	-	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)</b>	(-)	-	-	-
<b>N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		-	-	-

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## 5. Riparto Fondo Pluriennale Vincolato 2018-2019-2020

Di seguito viene riportata la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018 di riferimento del bilancio 2018, 2019, 2020:

MISSIONI e PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	
				2020	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita			
									(e)
(b)	(c)=(a)-(b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d) +(e)+(f)+(g)			
<b>1</b>	<b>MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE</b>								
1	Organi istituzionali	39.367,60	-	39.367,60	-	-	-	-	39.367,60
2	Segreteria generale	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-
5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.700,00	-	2.700,00	-	-	-	-	2.700,00
6	Ufficio Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Statistica e Sistemi informativi	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Assistenza tecnico amministrativa agli Enti Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Risorse Umane	101.373,70	-	101.373,70	-	-	-	-	101.373,70
11	Altri Servizi Generali	10.000,00	-	10.000,00	-	-	-	-	10.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE</b>	<b>153.441,30</b>	<b>-</b>	<b>153.441,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>153.441,30</b>
<b>9</b>	<b>MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>								
1	Difesa del suolo	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.228,00	-	4.228,00	-	-	-	-	4.228,00
3	Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Servizio idrico integrato	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	28.000,00	-	28.000,00	-	-	-	-	28.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>32.228,00</b>	<b>-</b>	<b>32.228,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.228,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>185.669,30</b>	<b>-</b>	<b>185.669,30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>185.669,30</b>

## **D. Valutazioni sulle Entrate**

In assenza di un Piano Esecutivo di Gestione definito ed approvato, di seguito si indicano le principali fonti di finanziamento e la loro destinazione nell'ipotesi di fondi vincolati.

### **1. Fondo Pluriennale Vincolato**

Il Fondo pluriennale vincolato (FPV) sta rappresentando sempre più il cardine concettuale ed operativo dell'intero processo della riforma contabile degli enti pubblici. Il FPV è sicuramente il garante principale della corretta applicazione della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

Le regole previste dal principio contabile sono ormai ampiamente note e condivise, ma restano ancora delle zone "grigie operative" in merito alle normali operazioni di quadratura sia in corso di gestione sia in sede di rendiconto della gestione.

I principi prescrivono che le transazioni elementari di spesa devono essere anagraficamente etichettate con l'indicazione della fonte di finanziamento e del relativo anno giuridico di assunzione dell'impegno, che corrisponde all'esercizio giuridico di assunzione dell'obbligazione ma che di fatto può indicare l'anno di competenza dell'accertamento che ha fatto nascere il relativo FPV.

In considerazione dell'orizzonte triennale del bilancio finanziario, il momento più critico nella gestione del fondo pluriennale vincolato riguarda le operazioni di chiusura in sede di rendiconto; in questa occasione infatti vanno verificate le transazioni elementari di spesa imputate agli esercizi successivi attraverso la copertura data da FPV.

In questo scenario si collocano i concetti di «equilibrio orizzontale» e di «equilibrio verticale» che guidano le operazioni di chiusura del FPV in sede di rendiconto della gestione.

L'equilibrio orizzontale impone che la quota accantonata a fondo sia nell'esercizio di riferimento, oggetto cioè di rendicontazione, sia per ciascuno degli esercizi successivi debba coincidere alla sommatoria degli impegni finanziati dallo stesso fondo e imputati alle gestioni successive.

La formalizzazione algebrica dell'equilibrio è riportata in questa equazione:

$$(\text{FPV spesa ACCANTONATO anno 1}) = \sum (\text{IMP. FINANZIATI FPV})$$

Questo equilibrio comporta un'operazione essenziale in fase di chiusura del consuntivo dell'anno di riferimento che consiste nell'adeguare la capienza del FPV di spesa all'importo effettivamente impegnato, rispetto alla quota prenotata; ciò comporta dunque la proporzionale riduzione della quota accantonata di FPV su tutti gli esercizi interessati sino a arrivare alla riduzione del FPV in spesa nell'esercizio oggetto di rendicontazione.

L'equilibrio verticale impone l'allineamento nello stesso esercizio, non solo nell'esercizio oggetto di rendicontazione, tra importo assestato dell'impegno, cioè al netto delle economie per insussistenza dell'obbligazione, e la relativa quota di FPV impiegata proveniente dagli esercizi precedenti.

In sintesi lo stanziamento di FPV impiegato sul capitolo e le transazioni elementari sottostanti devono essere "verticalmente" coincidenti in termini quantitativi.

La formalizzazione algebrica dell'equilibrio è riportata in questa equazione:

$$\sum (\text{IMP. esercizio n FINANZIATI FPV}) = \sum (\text{STANZIAMENTO SPESA n FPV impiegato})$$

L'equilibrio verticale impone che la dotazione prenotata di FPV debba essere effettivamente stata utilizzata, diversamente è necessario adeguarne la dotazione sino all'allineamento con l'effettivo impiego.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, determinato in sede di approvazione del Conto di Bilancio 2017 ed applicato al Bilancio di Previsione 2018/2019/2020, ammonta a € 185.669,30 e viene ripartito nei capitoli in uscita come indicato nello schema sopra riportato “Riparto Fondo Pluriennale Vincolato 2018-2019-2020”

## 2. Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al lordo del Fondo Pluriennale Vincolato e così come certificato in sede di determinazione dei residui al 31 dicembre 2017, risulta essere pari ad € 330.901,10, di cui € 185.669,30 quale Fondo Pluriennale Vincolato, € 30.000,00 vincolato quale accantonamento per i contenziosi in corso, € 40.000,00 vincolato per interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà dell'Ente nel comune

di Fontegreca. Della restante parte, pari a € 75.231,80, viene applicato € 10.000,00 per incarichi di progettazione e relazioni tecniche ed € 7.000,00 per il pagamento delle ultime rate della rottamazione della cartella esattoriale n. 02820120012834746. La parte rimanente, per € 58.231,80 non viene applicato e resta nelle disponibilità finanziarie dell'Ente per far fronte a spese straordinarie e non ricorrenti, ed intervenire in caso di eventuali momenti di squilibrio finanziario.

### **3. Trasferimenti correnti**

Con Reversale n. 64 del 27 giugno 2017 si procedeva a regolarizzare il provvisorio n. 103 del 07 giugno 2017 con il quale la Regione Campania aveva trasferito il proprio contributo di gestione ordinaria di € 81.263,25, con la decurtazione in percentuale di circa il 30% rispetto all'assegnazione relativa all'anno precedente.

Nel Bilancio regionale, approvato con Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 39, lo stanziamento previsto per il finanziamento degli Enti Parco, su cui si è operato negli anni passati, presenta una ulteriore riduzione non quantificabile, pertanto, nelle more di una formale comunicazione, si è ritenuto di dover confermare il predetto trasferimento regionale, quindi iscrivendo in Entrata un importo pari € 81.263,25.

È stato previsto in entrata, come nell'anno scorso, al capitolo gestionale n. 2405.0 "Contributo Enti adesione Città del Tartufo" gli eventuali incassi per l'adesione degli Enti membri all'Organizzazione "Città del tartufo", e l'importo corrispondente pari a € 2.000,00 pareggia con pari importo in uscita, trattandosi di incassi per conto terzi.

### **4. Entrate proprie**

L'articolo 26 della legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 stabilisce che i proventi dalle sanzioni amministrative e forestali devono essere utilizzati esclusivamente per attività di manutenzione ambientale, pertanto i proventi stessi sono stati vincolati in uscita ad un capitolo di nuova istituzione e con pari importo.

Sono previsti proventi per l'attraversamento del Parco da parte dei cacciatori con le armi, così come stabilito nella convenzione relativa.

A partire dell'esercizio finanziario 2015 tra le entrate proprie dell'Ente assumono particolare importanza quelle relative ai proventi derivanti dagli incassi per il rilascio dei nulla osta in materia edilizia. Entrate previste anche per l'anno 2018.

## **5. Trasferimenti in conto capitale**

Nel bilancio di previsione per l'anno 2018 viene iscritto in bilancio al capitolo 4337.00 il finanziamento del progetto “PSR Campania 2014 – 2020 – Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di intervento 7.6.1 – Operazione A - Sensibilizzazione Ambientale”, per un importo pari a € 60.000,00 a totale carico dei fondi regionali.

Gli importi in conto residui riguardano il finanziamento relativo al recupero delle Torri Normanne nel comune di Castello del Matese.

## **6. Contabilità speciale**

Nel Titolo 6 sono iscritti i servizi per conto terzi: ritenute erariali e previdenziali, depositi spese contrattuali e d'asta, rimborso reintegro del fondo economato, ed il capitolo per la gestione dell'IVA fornitori secondo le nuove disposizioni di legge in materia di “scissione dei pagamenti”.

## **E. Valutazioni sulle uscite**

Di seguito si danno indicazioni sulle spese più significative e che ormai risultano consolidate nel corso degli anni, e, dopo la rendicontazione del PIT e la chiusura di tutti gli interventi in esso previsti, trattasi quasi sempre di spese di gestione corrente.

### **1. Spese per gli organi di governo**

L' art. 23 comma ventiduesimo, della Legge 22 dicembre 2011 n. 214 recita: “La titolarità di qualsiasi carica, ufficio o organo di natura elettiva di un ente territoriale non previsto dalla Costituzione è a titolo esclusivamente onorifico e non può essere fonte di alcuna forma di remunerazione, indennità o gettone di presenza”.

In applicazione della vigente normativa in materia sancita dalle ultime leggi finanziarie e conseguenti disposizioni di finanza pubblica, nonché dalla definizione da parte della Regione Campania degli importi spettanti agli Organismi di Amministrazione non elettivi, per gli anni 2017-2018-2019, in Bilancio sono state previste le indennità spettanti al Presidente/Commissario del Parco, al Collegio dei Revisori dei Conti, e una parte dello stanziamento complessivo è stata riservata per il rimborso delle spese vive e documentate dei predetti organismi, nonché a copertura delle spese di rappresentanza.



Il compenso spettante agli organi gestionali degli Enti Parco regionali sono stati determinati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 28 febbraio 2014, deliberazione recepita da questo Ente con Provvedimento Presidenziale n. 07 del 18 marzo 2014.

Detta rideterminazione ha prodotto in termini assoluti una economia di bilancio, rispetto alla spesa sostenuta nel corso degli esercizi finanziari precedenti. L'importo complessivo previsto per dette finalità è di euro 63.867,60 per l'anno 2018, di cui € 40.963,00 già impegnati e quota di essi pari a € 39.367,60 trovano copertura con quota del Fondo Pluriennale Vincolato applicato in Entrata. Per gli anni 2019 e 2020 € 23.500,00 quale competenza.

## **2. Spese per il personale**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 presteranno servizio i Dipendenti regionali in posizione di distacco, con onere a carico della Regione Campania e rimborso delle somme pagate per gli oneri accessori, da ritenersi a carico dell'Ente Parco. Viene prevista anche la somma per l'indennità di funzione al Responsabile dell'area tecnica per euro 11.500,00; nonché importi per eventuali indennità di missione e rimborso spese al personale in servizio.

È stato prevista una somma complessiva per tutte le spese relative al personale pari a euro 116.364,67 per l'anno 2018, di cui € 102.364,67 già impegnati e parte di essi per € 101.373,70 trova copertura nel Fondo Pluriennale Vincolato, e € 14.000,00 per gli anni 2018 e 2019.

Non ricorrono presupposti per l'applicazione dei parametri di riduzione della spesa del personale, con riferimento agli esercizi finanziari precedenti, in assenza di un organico storico proprio di riferimento.

In assenza di una propria dotazione organica, il personale regionale, in posizione di distacco, garantisce il conseguimento degli obiettivi portanti e primari, con spirito di iniziativa e competenza professionale, aggiornandosi sulla normativa e sulle procedure anche informatiche in modo autonomo.

## **3. Prestazioni di servizio ed utilizzo beni di terzi**

Nel Macro Aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" sono appostate in primo luogo le somme necessarie per il pagamento delle spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, spese telefoniche), nonché le spese per servizi di tesoreria, assistenza informatica sui programmi gestionali e spese relative alle consulenze legali.

Nel Macro Aggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” vanno iscritte anche le somme occorrenti al pagamento delle forniture per la manutenzione dei beni mobili e degli immobili, nonché dei costi derivanti da attività divulgative, confermando in linea di massima quanto già fatto negli anni passati, riducendo gli importi in linea con la percentuale di riduzione del fondo ordinario regionale.

#### **4. Acquisto beni di consumo**

Le spese previste sono essenzialmente quelle relative agli acquisti di materiale di consumo occorrente per il corretto funzionamento degli Uffici dell’Ente: carta, cancelleria, toner, carburanti, ecc. Generalmente detti acquisti vengono anticipati con i fondi dell’economato e rimborsati.

#### **5. Imposte e tasse e oneri finanziari diversi**

La somma iscritta nel Macro Aggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell’ente” per più del 90% deve essere considerata a copertura delle ultime due rate della rottamazione della cartella esattoriale esecutiva n. 02820120012834746 notificata il 08 giugno 2012, emessa da Equitalia Sud s.p.a., con conseguente pignoramento presso il Tesoriere. Il debito originario accertato in cartella ammontava a € 72.400,88.

Per l’anno 2018 l’importo ammonta a € 7.000,00 di cui € 6.311,18 occorrenti per il pagamento delle ultime due rate della rottamazione, con scadenza rispettivamente il 30 aprile e 30 settembre c.s., e che trova copertura in quota parte dell’avanzo di amministrazione in cui sono confluite le economie scaturite dall’adesione alla rottamazione. Per il biennio successivo e per ciascun anno l’importo ammonta a € 1.000,00.

La restante parte pari a € 688,82 è posta a copertura del costo del bollo auto, di versamenti eventuali di imposte di registro, dell’IRAP sugli emolumenti assimilati a quelli di lavoro dipendente ed eventuali altri tributi.

#### **6. Spese in conto capitale**

Nel bilancio di previsione per l’anno 2018 viene iscritto in bilancio al capitolo 2711.00 il finanziamento del progetto “PSR Campania 2014 – 2020 – Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di intervento 7.6.1 – Operazione A - Sensibilizzazione Ambientale”, per un importo pari a € 60.000,00 a totale carico dei fondi regionali.

Per gli altri interventi in corso di realizzazione sono tutti relativi a finanziamenti approvati nei precedenti esercizi finanziari, correttamente riportati in conto residui, in particolare:

- a – Cap. 2704.8 “I PRM LOR 008 - Riqualificazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/12/2004” per un importo di € 232.259,02;
- b - Cap. 2705.0 “Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente” per un importo di € 12.919,50
- c - Cap. 2709.0 “Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011” per un importo di € 1.171.329,35;

## **7. Altre spese correnti**

Nel Macro Aggregato 110 “Altre spese correnti” risulta iscritto soltanto il “Fondo di riserva”, che è stato calcolato nei limiti tra lo 0,3 e 2 per cento rispetto alla spesa corrente. Da detto fondo vanno prelevate le somme occorrenti per spese straordinarie non previste, con modalità stabilite dall’art. 28 della Legge regionale 30 marzo 2002 n. 7.

## **8. Contabilità speciale**

Nel Macro Aggregato 701 “Uscite per partite di giro” sono iscritti i servizi per conto terzi: versamento ritenute erariali e previdenziali, depositi spese contrattuali e d’asta, rimborso fondo economato e gestione IVA fornitori in applicazione delle nuove disposizioni in materia.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
(Sig. Antonio MONTORO)

---